

Video 202 studio presentato in comunità PIC il 23-12-23) argomento: **ANIMA**

Pace del Signore. Questo è il "video 202 comunità"; vale a dire ci inseriamo un attimo in quanto stavamo dicendo nella settima parte del video 201 precedente, per immettere degli argomenti di base importanti che sono stati richiesti in comunità; in ogni caso ci saranno utili quando parleremo del giudizio finale. Gli approfondimenti richiesti sono: **CONDANNA ETERNA - ANIMA – GEENNA**.

CONSIDERAZIONI UTILI PRELIMINARI

Per capire questi temi fondamentali della spiritualità cristiana **occorre avere una preparazione di base solida, che tenga conto di alcune manipolazioni e tradizioni intervenute nella storia delle chiese. Se il Signore ha messo in voi queste richieste vuol dire che è il tempo giusto per farlo.**

Se dovessimo approfondire in maniera esauriente tutte le dottrine interessate a questi argomenti parlandone un pochino il sabato, ci vorrebbero anni, ma un po' perché sono decenni che c'è del **materiale in proposito dentro al nostro sito www.ilritorno.it** che andrebbe letto, e **un po' perché i tempi in cui siamo sono vicini al rapimento**, ci OCCUPEREMO di quanto possibile ma non di tutto. Riguardo al materiale esistente nel sito e nei video-studi Youtube, strada facendo vi dirò i titoli e i collegamenti di alcuni, con la speranza che poi li leggiate. In questo caso questa mia esposizione parziale sarebbe più efficace ed approfondita.

PROGRAMMA DI QUESTU DUE O TRE INCONTRI COMUNITARI DAL SAB 23-12-23 A SEGUIRE

Come ho detto, mentre espongo il mio pensiero vi evidenzierò i link di approfondimento che abbiamo già trattato nel corso degli anni; rifletteremo tra quello che diciamo e le cose già dette in precedenza (quindi dedicheremo maggiore spazio allo studio e all'ascolto con una breve preghiera finale) **poi se vi sentirete pronti, tra un sabato o due parlerete voi, e potrete esporre liberamente il vostro pensiero come piacerà a Dio su quanto avrò presentato**; e il vostro pensiero non è detto che debba essere per forza essere come il mio; sarà accolto fraternamente, con rispetto, senza dibattiti e non ci divideremo per questo. Noi parliamo come possiamo, il lavoro interiore i convincimenti spettano allo Spirito Santo.

AGGIUNTA (24-12-23): è parso bene allo Spirito Santo spingerci alle considerazioni sui rischi e i limiti di certi approfondimenti razionali-filosofici. Piacendo a Dio ne parleremo nel prossimo video 203 e poi riprenderemo con la concezione dell'inferno e della condanna eterna.

MAGGIORANZA MINORANZA

Un altro punto che vi prego di tenere sempre a mente è il seguente: sui nostri tre punti in questione (ANIMA, CONDANNA ETERNA, INFERNO) ci sono opinione di grande maggioranza delle chiese cristiane ed opinioni di minoranza. Non è affatto detto che la maggioranza abbia sempre ragione e sia sempre da seguire. Anzi da come la vedo io c'è sempre da sospettare di

certe facili maggioranze. Infatti se le maggioranze avessero ragione, Gesù che era in minoranza avrebbe predicato invano, e davanti a Pilato avrebbero avuto ragione la maggioranza del popolo che fece liberare Barabba. Quindi non ci preoccupiamo di altro se non di avere accordo con la nostra coscienza illuminata dallo Spirito di Dio (io per esempio seguo una linea dottrinale che so essere di minoranza rispetto alle chiese cristiane).

DETTO QUESTO INIZIAMO

Per una quesitone di orientamento su tutto il progetto di Dio ritengo sia bene partire dalle origini bibliche.

Sappiamo che da quando l'uomo cadde nel peccato originale e fu mandato via dall'Eden, **regredi sempre più, allontanandosi sempre più da Dio**. Salvo piccole rimanenze fedeli...

Rimanenze che Dio ha sempre curato in modo particolare,

che il Signore Gesù ha poi raccolto e riedificato fondando la Sua Chiesa,

e che lo Spirito di Dio sta preparando adesso al rapimento,

l'uomo in generale non ha mai accettato questa condanna a morte, che lui stesso si era procurato sapendo di procurarsela, come dice in *Genesi 2:17* ma dell'albero della conoscenza del bene e del male non ne mangiare; perché nel giorno che tu ne mangerai, certamente morirai.

Tutto si è inventato l'uomo, ingannato dal maligno dentro e fuori dalle chiese, pur di non accettare la morte presente e mantenere involontariamente viva parte dell'inganno satanico. Tutto accoglie e tutto va a cercare, MENO LA REDENZIONE IN BASE AL PENTIMENTO, alla fede, e all'ubbidienza. Un po' come Adamo ed Eva, dopo il peccato quando vengono chiamati da Dio e cercano di dare la responsabilità a tutti meno che se stessi.

COSÌ È STATO FACILE PRODURRE PER SATANA UNO DEI SUOI CAPOLAVORI: (Attenzione), tutto parte dalla bugia diventata convinzione che ha immesso nei nostri progenitori: *Genesi 3:4* "Il serpente disse alla donna: «No, non morirete affatto;» Falsità che è esattamente l'opposto della verità di Dio in *Gen 2:17* "...nel giorno che tu ne mangerai, certamente morirai." Noi non ce ne rendiamo conto bene ma la maggioranza dei credenti ha mantenuto questo inganno pensando che in fondo l'uomo (o una parte di lui) non morirà affatto, anzi sarà eterno in qualche modo. Dice la Scrittura: *Ezechiele 18:4* Ecco, tutte le anime sono mie; tanto l'anima del padre come l'anima del figlio sono mie. **L'anima che pecca morirà. ND - *Ezechiele 18:20a* "L'anima che pecca morirà," (ND, R, Ricciotti, Tintori, Martini)**

PER CHIARIRE: in questo ragionamento, **stiamo parlando del peccato originale**, che per noi cristiani è fondamentale e non è contemplato dagli ebrei; non parliamo del giudizio sulle singole persone quando Dio punirà gli empi, che è un altro discorso più individuale. Il peccato originale è un retaggio, una conseguenza di una perdita di uno stato d'essere per tutta la generazione umana, estinguibile con la redenzione in Cristo; **invece il giudizio sulle singole persone dipenderà dai peccati delle singole persone**. So che è difficile, ma lo vedremo meglio un poco alla volta.

Che la morte fisica dell'uomo sia un fatto reale, penso non abbia bisogno di ulteriori prove. Satana, non potendo negare la morte dell'uomo, astutamente **ha cercato di coprire le sue bugie con ragionamenti fuorvianti, confondendo la mente e i significati delle parole "spirito anima corpo"**; soprattutto "spirito e anima", che spesso usiamo come sinonimi.

Dove Satana ha potuto, cioè negli uomini "interiormente desertici, senza acqua della vita", ha dato risalto ai sensi, alla bella vita fisica e mentale, ma senza più il ricordo di Dio; questo è il **materialismo**, che non vuole e non può, accettare Dio, ma che incredibilmente accetta la morte come se fosse sempre esistita. **Una specie di paradosso per i materialisti atei: Dio della vita eterno no, la morte eterna si.**

Dove Satana non è riuscito con l'ateismo, è riuscito col **politeismo**, le varie idolatrie (non immaginate quanto siano ramificate e diffuse) che equivalgono al rifiuto di Dio, al perdurare del peccato, e dunque al perdurare della morte.

Per noi cristiani RIPRENDERE IL BANDOLO DELLA MATASSA e mettere ordine in queste cose dovrebbe essere semplice, ma non lo è, perché siamo ancora contaminati da ideologie e filosofie estranee a quelle di Dio. Non tutti per fortuna lo sono, ma la maggior parte lo è.

Dice il **pastore protestante Gerber**¹ «L'uomo non nasce immortale, solo Dio possiede l'immortalità. [...] L'uomo è stato creato **candidato** all'eternità. Questa immortalità avrebbe potuto acquistarla con l'ubbidienza. Trionfando sulle successive prove alle quali sarebbe stato sottoposto; e mangiando del frutto dell'albero della vita,² sarebbe giunto a poco a poco all'immortalità. Ma il giorno in cui avesse ceduto alla tentazione, avrebbe perso la sua candidatura e sarebbe divenuto un essere mortale: ***"Genesi 2:17 ma dell'albero della conoscenza del bene e del male non ne mangiare; perché nel giorno che tu ne mangerai, certamente morirai"***. **La caduta dell'uomo** [o "peccato originale" n.d.r.] **ha introdotto il principio della morte nel mondo** e tutti i discendenti di Adamo debbono pagarle il loro tributo».

Attenzione, qui il pastore Gerber aggiunge una frase che ci lascia perplessi: **«La morte significa allo stesso tempo l'estinzione dell'anima.»**

E QUI DOBBIAMO FERMARCI RAGIONARE BENE, perché non abbiamo ancora chiarito che significato dare all'anima, quasi sempre usata come sinonimo di spirito nell'uomo.

¹ **Charles Gerber**, un pastore e teologo protestante francese, nato nel 1928 e morto nel 2012. Ha scritto numerosi libri di teologia e spiritualità, tra cui "Dal tempo all'eternità", pubblicato nel 1983; di cui riportiamo qui alcuni passi.

² Ricordo che **l'albero della vita** (eterna) era in mezzo al giardino dell'Eden accanto a quello della conoscenza ***Genesi 2:9 Dio il SIGNORE fece spuntare dal suolo ogni sorta d'alberi piacevoli a vedersi e buoni per nutrirsi, tra i quali l'albero della vita in mezzo al giardino e l'albero della conoscenza del bene e del male. (n.d.r.)***

Di solito quando si arriva a questo interrogativo cerchiamo risposte nella sapienza che abbiamo sottomano. È spesso una sapienza che ci arriva da due fiumiciattoli:

Il primo fiumiciattolo è la tradizione: “Hanno sempre detto così, dunque deve essere vero, anche io dirò così”;

Il secondo fiumiciattolo sono gli insegnanti, che noi identifichiamo generalmente con filosofi, psicologi, teologi: andiamo da qualcuno di loro e gli chiediamo “che significa anima?”. Loro ci danno una risposta e noi l'accettiamo; perché evidentemente deleghiamo a loro la cura della nostra anima.

Forse solo una persona su un milione va a cercare le sue risposte in Dio affidando se stesso alla Sua cura senza intermediari.

Ma poi quelle persone “sapienti” che ci istruiscono da chi sono istruite? Non sarebbe male prima di fidarsi di una persona, vedere chi è, in cosa crede, come è la sua vita, quali son i suoi frutti.

Inoltre questi “maestri” insegnano spesso con il “linguaggio difficile degli addetti ai lavori”, con complicatissime analisi etimologiche dei termini e altrettanti difficili collegamenti con dottrine di varie religioni miste di ebraico, greco, latino, mitologia, filosofia, “patristica”,³ religioni pagane, ecc. Così **le dottrine si sommano si moltiplicano, si frantumano, si perde il conto e si perde pure il filo del discorso, il motivo per cui uno sta studiando.**

Capita spesso (almeno a me), dopo ore di lettura con dizionari ed enciclopedie a portata di mano, di fermarmi, guardare la parete bianca del muro e domandarmi: “ma che ha detto?”. Quindi almeno per me non è questa la strada giusta.

La ripartizione in tre parti spirito anima corpo, senza eccedere troppo nelle profondità dei significati specifici (il pericolo degli eccessi lo vedremo nella parte otto degli studi youtube) , mi pare comunque biblicamente la più antica e la più probabile.

Dice il teologo protestante **Frédéric de Rougemont**:⁴ «L'uomo è tripartito, spirito anima e corpo. L'umanità primitiva lo sapeva già, perché la Genesi lo dice per chi sa comprenderlo;⁵ san Paolo lo ripeterà ancora più chiaramente⁶»

³ **Patristica**: La prima filosofia cristiana è la patristica (prende il nome dai padri della chiesa). L'esponente più importante è s. Agostino, (skuola.net) nominato “dottore della chiesa cattolica”.

⁴ **Frédéric de Rougemont** (1808-1876) era un teologo svizzero di tendenza protestante, influenzato dal calvinismo.

⁵ Si riferisce a **Genesi 2:7** Dio il SIGNORE formò l'uomo dalla polvere della terra, gli soffiò nelle narici un alito vitale e l'uomo divenne un'anima vivente.

⁶ Si riferisce a **1Tessalonicesi 5:23** “Or il Dio della pace vi santifichi egli stesso completamente; e l'intero essere vostro, **lo spirito, l'anima e il corpo**, sia conservato irreprensibile per la venuta del Signore nostro Gesù Cristo”. Frase di cui abbiamo parlato e scritto spesso.

Penso sia giusta la frase: “la Genesi lo dice **per chi sa comprenderlo**”, infatti, **salvo una ristretta parte di studiosi e mistici ebrei** che si tramandavano di nascosto i possibili significati dei contenuti biblici⁷... «la **TRADIZIONE ebraica ha una concezione UNITARIA dell’uomo**, molto pratica, che non separa tra il corpo e l’anima, ma li considera come due aspetti di una stessa realtà.

in pratica **CON frasi simili a quella citata di Ezechiele 18:4 e 18:20a “l’anima che pecca quella morrà”**, dalle fonti che ho trovato, secondo la mentalità generale giudaica, si intende che **tutta “la persona” morrà**, come traducono le versioni NR e D. Tutta la persona morirà, cioè tutte le sue componenti. La differenziazione spirito anima corpo sarà più evidente dopo, nel NT, già all’annuncio della nascita di Gesù, **nelle parole di Maria: Lc 1:46 “E Maria disse: «L’anima mia magnifica il Signore, 47 e lo spirito mio esulta in Dio, mio Salvatore”** (NR, ND, CEI)

L’ebraismo (sempre secondo le fonti che poi metto nel PDF) non ha una dottrina sistematica sull’immortalità dell’anima, ma si concentra sulla vita terrena e sulla fedeltà all’alleanza con Dio. [...]. Solo in alcuni testi tardivi, come il libro di Daniele, nell’ultimo versetto, si trova una speranza di resurrezione dei morti alla fine dei tempi» (Daniele 12:13 Tu avviati verso la fine; tu ti riposerai e poi ti rialzerai per ricevere la tua parte di eredità alla fine dei tempi). [Bing IA; studenti.it; eroicafenice.com]

Il Signore allora avvicina l’uomo lentamente alle verità complesse come quelle delle parti dell’uomo spirito anima corpo, e come quelle delle manifestazioni di Dio stesso in tre persone, lo fa lentamente a causa della fragilità attuale dell’uomo. **E per motivi precisi, che svilupperemo altrove, non ci dà risposte secche da manuale, ma vuole che ci ragioniamo sopra, fin dove possiamo arrivare, ma senza spingerci troppo oltre.**

Infatti certi consolidamenti, cambiamenti e assorbimenti di verità **richiedono lunghe crescite generazionali**.

Anche oggi, benché il cristianesimo sia la religione più grande del mondo, la maggioranza dei credenti è ancora indietro, e va ancora liberata dalle tradizioni ingannevoli e poi messa di fronte a scelte difficili.

Nel corso di anni nella nostra PIC abbiamo già parlato e studiato lungamente le tre componenti dell’uomo spirito anima e corpo e non possiamo riprendere tutto per ovvi motivi pratici, ma vi elenco alcuni riferimenti affinché, chi non li conosce, possa per la settimana prossima, averne una idea più precisa:

⁷ Alcuni studiosi ebrei, proprio per certe difficoltà e pericolosità di alcune interpretazioni ad un certo livello della mistica ebraica (cabala), tenevano abbastanza nascoste alcune rivelazioni. Essi arrivavano almeno a cinque ripartizioni nell’uomo. **E’ previsto parlarne nella parte 8 delle nostre riflessioni video youtube sugli ultimi tempi**; spero di riprenderle quanto prima.

ALCUNI RIFERIMENTI PRECEDENTI SPIRITO ANIMA CORPO (basilari per capire la profondità della “nuova nascita”)

Scritto dossier PDF:

SPIRITO ANIMA CORPO LA MERAVIGLIOSA NUOVA NASCITA da 1 Tessalonesi

Video-studi Youtube:

132) NUOVA NASCITA CRISTIANA 1 - INTRODUZIONE IMPORTANTE IN MODO FACILE;

<https://www.youtube.com/watch?v=f20-4KgEqI0>

114) NUOVA NASCITA CRISTIANA da 1 Tessalonesi 5:23

<https://www.youtube.com/watch?v=HQ33GN00ysM>

SORGE A QUESTO PUNTO UNA DOMANDA fondamentale per il nostro discorso:

Ma se nella Genesi prima, e con l’apostolo Paolo dopo, la Bibbia aveva presentato già questa ripartizione in tre parti dell’uomo spirito anima corpo, **come mai allora diciamo che l’uomo è composto solo di anima e corpo? Questo non ci confonde nella dottrina del dopo-morte?**

Che ci confonda è più che evidente. La confusione l’ambiguità, come sappiamo, è l’habitat dell’ingannatore; ma possiamo uscirne abbastanza facilmente, con l’aiuto del Signore, se non teniamo conto dagli schemi dottrinali tradizionali predefiniti.

Il dualismo “anima corpo”, come vedremo subito, ha una origine pagana che si è introdotta nelle chiese ortodosse e cattoliche e purtroppo è ancora presente sia in loro che nella maggioranza di quelle protestanti (la colpa, detto in modo scherzoso è di Platone).

Infatti «**la prima sede della Chiesa apostolica era Gerusalemme**, la capitale della Giudea, una provincia dell’Impero romano. Qui si svolsero gli eventi principali della vita di Gesù, come la sua passione, morte e risurrezione. Qui si tenne anche la Pentecoste, quando lo Spirito Santo discese sugli apostoli e li riempì di carisma e coraggio» (wikipedia; religione fede.it)

Quindi potremmo dire che i primi cristiani erano dal nostro punto di vista moderno: “giudei-cristiani” vale a dire osservavano il sabato, la circoncisione, le leggi sui cibi, le festività di Mosè, ecc.

Con l’apostolo Paolo la Chiesa di Gesù entra nel mondo, MA... da come abbiamo studiato nei **messaggi alle sette chiese**,⁸ abbiamo visto che purtroppo **anche il mondo è entrato nella Chiesa**, inquinandone la purezza della fede iniziale [“Ma ho questo contro di te che hai lasciato il tuo primo amore” (Ap 2:4)]

⁸ **Nostro libro PDF:** APOCALISSE - RIVELAZIONI DI GESU’ RISORTO ALL’APOSTOLO GIOVANNI pagine da 30 a 85 in <https://www.ilritorno.it/images/documenti/libri/apoc-vol-unico-gr.pdf>

Video studi Youtube - dal video n. 68) APOCALISSE BIBLICA PARTE 2 -cap.1-2- LETTERA ALLA CHIESA DI EFESO in <https://www.youtube.com/watch?v=WZMADH4KfaU>

Al video n. 75) APOCALISSE BIBLICA PARTE 9 - cap.1-3 - LETTERE ALLE 7 CHIESE CONCLUSIONE RAGIONATA in <https://www.youtube.com/watch?v=UclzBuE5GD8>

Le influenze della mitologia e della filosofia greca e romana si inseriscono nella fede cristiana facendola diventare un carrozzone in cui sopra c'è di tutto.

«Se come abbiamo detto la tradizione ebraica ha una concezione unitaria dell'uomo, che non separa tra il corpo e l'anima, ma li considera come due aspetti di una stessa realtà, **la tradizione greca, invece, ha una concezione dualistica dell'uomo, che separa tra il corpo e l'anima, e considera quest'ultima come la parte superiore, immortale e divina.**

Questa visione si trova soprattutto in Platone, che sostiene che l'anima è preesistente al corpo, che è una prigione da cui liberarsi alla morte. Platone poi complica ancora di più la sua filosofia facendo altre distinzioni (tre tipi di anima: la razionale, la concupiscibile e l'irascibile, che corrispondono a tre classi sociali nella sua Repubblica ideale). Platone inoltre crede anche **nella trasmigrazione delle anime, cioè nella reincarnazione in diversi corpi** a seconda delle azioni compiute in vita (Skuola.net; Treccani.it)

La tradizione cristiana dunque, seppure nasce dal contesto ebraico, si unisce spesso anche con il pensiero greco, in particolare con il neoplatonismo»

La concezione dottrinale della Chiesa cristiana ortodossa e poi della Chiesa cattolica romana si è sviluppata nel corso dei secoli assorbendo parecchie estraneità idolatriche e con il contributo di vari autori e concili «tra questi, possiamo citare:

- **Agostino d'Ippona**, che è considerato il più grande padre della Chiesa cattolica (santo e dottore della chiesa cattolica n.d.r.) e il fondatore della teologia occidentale (cattolica). **Agostino riprende la distinzione di Platone tra il corpo e l'anima**, ma la integra con la fede cristiana. **Agostino sostiene che l'anima è immortale**, ma non preesistente al corpo, e che è creata da Dio in ogni uomo. (Agostino crede anche che l'anima sia una sostanza semplice e indivisibile, ma che abbia tre facoltà: la memoria, l'intelligenza e la volontà.) **Agostino usa il termine "spirito" per indicare l'anima stessa, che ritiene immortale, semplice e indivisibile.**

- **Tommaso d'Aquino**, che è considerato il più grande teologo medievale e dottore della Chiesa cattolica. **Tommaso riprende la filosofia di Aristotele**, che sostiene che l'anima è la forma del corpo, cioè il principio che lo anima e lo organizza. Tommaso distingue tra l'anima vegetativa, che ha le funzioni di nutrizione e crescita, l'anima sensitiva, che ha le funzioni di percezione e movimento, e l'anima razionale, che ha le funzioni di intelletto e volontà. **Tommaso afferma che solo l'anima razionale è immortale, ma non separabile dal corpo**, e che è infusa da Dio in ogni uomo. » (www3.unisi.it; studenti.it; tesionline.it; ecc)

Accettare l'idea di un'anima immortale comporta diversi problemi. Se è immortale era preesistente come dice Platone? Se è immortale allora Dio non la può annullare? **Ma, dico, noi dobbiamo trovare le risposte da un filosofo greco che crede nella reincarnazione delle anime o nella Bibbia? CHE DICE INVECE GESÙ?**

Matteo 10:28 *E non temete coloro che uccidono il corpo, ma non possono uccidere l'anima; temete piuttosto colui che può far perire l'anima e il corpo nella geenna.*

Da come leggo io, **Dio può far morire sia il corpo che l'anima**. E se la può far morire significa che l'anima non è immortale.

Certo le disquisizioni e le filosofie e i dubbi che fanno parte del nostro mondo occidentale non ci lasceranno mai. Si arriva come nei processi americani, a fare cavilli su cavilli, arringhe dibattite, riferimenti su riferimenti e alla fine non esce mai la vera giustizia. Quindi ogni frase che uno presenta, senza l'intervento dello Spirito Santo, potrebbe essere rivoltata in prospettive molto diverse.

Io so solo che certe frasi bibliche che affermano che l'anima non sia immortale e che possa invece morire mi sembrano convincenti. Speriamo di trovare il tempo per vederne alcune quando parleremo dell'inferno.

INOLTRE EVIDENZIO UN'ALTRA COSA IMPORTANTE: ritengo che LO SPIRITISMO sia la conseguenza della dottrina dell'immortalità dell'anima.

Voi **sapete che esiste lo SPIRITISMO vero?** Parliamo già delle sue origini che penso dovrete conoscere ora non abbiamo il tempo di riprenderlo.

prendete il nostro libro in PDF "AVVICINIAMOCI AI DIECI COMANDAMENTI BIBLICI IN MODO RAGIONATO"

<https://www.ilritorno.it/images/documenti/libri/PIC%2010%20comand.pdf>)

andate alla pag 55 "ACCENNO ALLO SPIRITISMO", e proseguite con "LA STORIA DELLE SORELLE FOX" ed altri capitoli seguenti, scoprirete meglio quanto stiamo accennando.

Ebbene il fatto che con lo spiritismo si possa parlare con le anime delle persone morte, cos'è se non il peccato iniziale satanico che continua? Ricordate cosa abbiamo detto prima? *Genesi 3:4 "Il serpente disse alla donna: «No, non morirete affatto;»*

Nello spiritismo il medium o la medium dà l'illusione che l'anima di una persona morta non sia affatto morta, ma possa parlare con i vivi, una volta evocata.

Ora i morti non parlano, quelle voci che si sentono nelle sedute spiritiche sono spiriti maligni, angeli di Satana che ci manipolano, al fine di mantenerci nel peccato.

Se non fosse stato abolito ambiguamente il secondo comandamento biblico dalla chiesa cristiana di maggioranza, sapremmo con certezza che non si possono pregare le creature morte sotto la terra o sopra di essa. Non puoi pregare una persona morta né un angelo del cielo. Non puoi pregare nessuna creatura! Nessun angelo di Dio ha mai permesso ad un uomo di inginocchiarsi davanti a lui.

Anche se queste stesse chiese dicono che lo spiritismo rimane un peccato, come mai ammettono la possibilità di pregare per i morti e addirittura che i morti possano parlare con loro o facciano dei miracoli o peggio ancora da intercessori presso Dio, cos'è questa se non una abominazione?